

# **Il Ruolo delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA) nella presa in carico degli assistiti affetti da COVID-19: l'esperienza della ASL TO3, Regione Piemonte**

Real World Evidence

**Autori:** Catozzi D,<sup>1</sup> Scaioli G,<sup>2</sup> Pompili E,<sup>1</sup> Castagno I,<sup>1</sup> Bert F,<sup>2</sup> Minniti D,<sup>3</sup> Siliquini R,<sup>4</sup> Dall'Occo F.<sup>5</sup>

1. Medico in formazione specialistica in Igiene e Medicina Preventiva, Università di Torino
2. Ricercatore in Igiene, Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche, Università di Torino
3. Direttore Sanitario Aziendale ASL TO3, Regione Piemonte
4. Professore Ordinario, Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche, Università di Torino
5. Direttore Generale Aziendale ASL TO3, Regione Piemonte

Dario Catozzi  
Università di Torino  
Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche  
Via Santena 5 bis, 10126 Torino  
Email: dario.catozzi@unito.it  
Tel 3409638152

## **Background**

Le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA), sono state istituite al fine di prendere in carico i soggetti sospetti COVID o COVID accertati. È stata effettuata una analisi di dati di attività dei medici delle USCA all'interno della ASL TO3, Regione Piemonte, con l'obiettivo di evidenziare i volumi di attività e rilevare le specificità delle prese in carico dei pazienti sospetti COVID o COVID+.

## **Metodi/Azioni**

Sono stati analizzati i dati di attività delle USCA da gennaio a giugno 2021, nel territorio della ASL TO3. Il servizio viene garantito 7/7 in 13 sedi territoriali. I dati relativi a nuovi pazienti, provenienza, decorso, interventi e dimissione sono stati estratti settimanalmente.

## **Risultati**

Nel periodo di osservazione sono stati presi in carico dai medici USCA 3510 assistiti. I dati settimanali del numero di assistiti presi in carico mostrano un trend che coincide con i dati di incidenza da COVID-19: nella settimana del 22 marzo 2021 è stato raggiunto un picco di 769, mentre il nadir di 34 assistiti è raggiunto il 7 giugno 2021. Del totale degli assistiti presi in carico, 107 erano stati dimessi da Pronto Soccorso e 91 da Reparti COVID Ospedalieri. Un totale di 51 assistiti erano ospiti di Residenze Assistenziali per Anziani. I dati di dimissione mostrano come, nel periodo di osservazione, su 3510 dimissioni, il 63,8% siano avvenute presso il domicilio e 35,5% in DEA o Reparto COVID.

## **Conclusioni**

Questi dati rendono possibile ipotizzare un ruolo delle USCA nella deospedalizzazione dei pazienti COVID+, intesa come selezione dei pazienti in ingresso in PS e prevenzione del ricovero, con un possibile benefico impatto sull'appropriatezza dei ricoveri. Il loro contributo invece nel monitoraggio post-ricovero è stato marginale, probabilmente grazie all'attivazione da parte delle strutture ospedaliere di posti letto aggiuntivi in strutture specializzate nel ricovero a bassa intensità post-COVID.